

no uccifi, molti presi, e fra questi anche il *S. Bonifaccio*, che fra pochi giorni morì per le ferite ricevute, e restò in preda de' *Vicentini* tutto il loro equipaggio. Nè qui finì la faccenda. Parte colla forza e parte per tradimento di certo Oste chiamato *Maometto*, ebbe lo *Scaligero* la Terra fortissima di *Montefelice*; indi ne espugnò anche la Rocca; poi la ricca Terra d'*Este*, che diede barbaramente alle fiamme, e con questa quella ancora di *Montagnana*. Saccheggiò il Distretto di *Pieve di Sacco*, e giunto fino a' Borghi di *Padova*, distrusse quello di *Santo Stefano*. Non ci volle di più, perchè i *Padovani* sforditi da tanti guai chiedesser pace, e colla mediazione della *Veneta Repubblica* l'ottennero da *Cane*, col cedergli interamente le Terre occupate, e con dargli in pegno 1318 anche quella di *Castelbaldo*. Tentò questi non molto dipoi d'impadronirsi per sorpresa anche di *Trivigi*, ma vano riuscì lo sforzo. Ne incominciò anzi l'assedio; ma intimorito dalle genti di *Federigo Duca d'Austria* già eletto 1319 Re de' *Romani*, e fatto lor Signore da que' di *Trivigi*, se ne ritirò, abbandonando l'impresa. Ma non soleva finire una guerra, che l'inquieto *Scaligero* non ne incominciasse un'altra; e quantunque freschi ancora fossero i Capitoli della Pace co' *Padovani* conclusa, collegatosi con *Rinaldo* e *Obizzo d'Este*, nel dì quinto d'Agosto andè all'assedio di *Padova*. Ma *Giacopo da Carrara* allora Signor di